

Articolo - 29/12/2022

Expo Roma 2030, Scaccabarozzi: partita da 50 miliardi, mobiliteremo le imprese

«È la candidatura dell'Italia, che ha indicato Roma», precisa Massimo Scaccabarozzi, presidente della Fondazione Roma Expo 2030, prima "Official Candidacy Partner" del Comitato Promotore

Istituzioni e imprese, pubblico e privato. Insieme. Expo Roma 2030 è un traguardo collettivo a cui si lavora in squadra, perché di squadra saranno i benefici, se l'Italia si aggiudicherà l'Esposizione Universale. Con lo scopo di sostenere il Comitato promotore [lo scorso 18 luglio è nata la Fondazione Expo Roma 2030](#), dall'intesa delle sette principali associazioni datoriali della Capitale, che hanno conferito circa un milione di euro per l'avvio e le prime attività: Unindustria, Confcommercio Roma, Confesercenti Roma, AcerAnce Roma, Coldiretti Roma, Federlazio, Cna Roma.

«La candidatura è la candidatura dell'Italia, che ha indicato Roma», tiene a precisare il presidente della Fondazione, Massimo Scaccabarozzi. «È importante fare il possibile per avere l'Expo qui. Lo studio sulle ricadute economiche dell'Esposizione conferma che questa partita vale fino a 50,6 miliardi di euro in dieci anni, a fronte di 8-10 miliardi di investimento. Un'occasione unica (leggi qui anche "[Roma punta su Expo 2030: i dettagli della partita Expo per l'Italia](#)"). Il nostro compito è quello di supportare il Comitato e di mobilitare tutte le forze produttive per dare visibilità al Paese, alla regione e alla città di Roma. Dobbiamo far sì che, quando novembre il Bureau International des Expositions dovrà emettere il suo verdetto, la decisione sia facile».

La Fondazione, guidata da **Massimo Scaccabarozzi** e dal direttore generale **Lamberto Mancini**, dovrà innanzitutto rendere la città partecipe e positiva verso la candidatura, illustrando il progetto e i suoi vantaggi per la cittadinanza e per il Paese. In secondo luogo, dovrà sostenere la campagna elettorale internazionale appena entrata nel vivo e le iniziative del Comitato promotore con i contributi dei players internazionali. Da ultimo, si occuperà di mappare tutti gli eventi 2023 all'estero o con presenze internazionali delle associazioni fondatrici. I rapporti con il Comitato sono già strettissimi, tanto che **la Fondazione è diventata il primo Official Candidacy Partner di Expo Roma 2030**.

«Abbiamo bisogno di una chiamata a raccolta di tutte le imprese, non solo di quelle romane e laziali», dice Scaccabarozzi.

Non a caso la Fondazione nata per sostenere Expo 2015, presieduta da Diana Bracco, dopo sette anni è ancora operativa. Per lasciare modelli di eredità sostenibile e diffondere buone pratiche. Il filo rosso con Expo Roma 2030 è evidente; significa riconoscere il ruolo strategico dell'Italia e dell'Europa nel disegnare il «futuro possibile». All'insegna delle tre parole chiave presenti nello slogan; rigenerazione, inclusione e innovazione.

In allegato l'articolo completo, a cura di "Il Sole 24 Ore", con l'intervista al Presidente del Comitato Promotore Istituzionale, l'Ambasciatore Giampiero Massolo.

Allegati

- » [Intervista Scaccabarozzi - Il Sole 24 Ore](#)
- » [Intervista Massolo - Il Sole 24 Ore](#)